

# Lavori a Piazza Dante, recuperati gli spazi interdetti

## Il dirigente: «Nessun problema con i green pass»

### SCUOLA

Grazie al finanziamento ottenuto dal Comune di Latina dal Miur, per l'adeguamento e adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche dopo l'emergenza sanitaria sono quasi completate le aule della scuola di Piazza Dante, che fa parte dell'istituto comprensivo Alessandro Volta. Il progetto ha riguardato l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria sugli edifici scolastici delle scuole dell'infanzia e primaria di Piazza Dante, finalizzati al recupero di spazi interdetti per inagibilità. L'intervento, il più cospicuo, è costato 188.186,50 euro. «Le tre aule e la palestra sono quasi pronte e probabilmente alla fine del mese verranno riconsegnate agli alunni - spiega il dirigente scolastico Gennaro Guarino - insieme anche alla palestra. Al momento le tre quinte svolgono lezione nella sede centrale, in via Botticelli, e devono dire che i ragazzi si sono trovati molto bene». L'area

dei cantieri delle tre aule sulle quali il Comune sta intervenendo è interdetta ovviamente agli altri alunni ed essendo isolata i bambini che frequentano il plesso di piazza Dante non possono in alcun modo avere accesso al cantiere, la cui parte esterna è transennata. «Siamo molto contenti di questa notizia - ha detto ancora il dirigente scolastico - le aule sono praticamente pronte, mancano solo gli ultimi ritocchi. Un bene che torna alla comunità e questo non può che farci piacere», spiega Guarino che ha voluto iniziare l'anno scolastico qualche giorno prima, già il 7 settembre: «E' stata una scelta dettata anche da tutto quello che i ragazzi hanno sofferto durante il periodo Covid. Anticipare qualche giorno l'apertura significa avere la possibilità di essere più elastici con il calendario durante l'anno e questo è importante perché l'emergenza non è ancora rientrata, dunque è necessario mantenere alta l'attenzione e per farlo dobbiamo avere a disposizione un tempo più ampio».



Il dirigente pensa ad esempio alle vacanze per il periodo del Carnevale: «L'anno scorso i contagi in quel periodo sono risaliti, per evitarlo, possiamo chiudere la scuola un giorno prima». Un sistema che lo scorso anno ha indubbiamente funzionato: «Siamo stata l'unica scuola a non registrare contagi - spiega il dirigente - e vorremmo esserlo anche quest'anno, anzi ci auguriamo che in nessuna scuola ci siano contagi». Essendo la pri-

ma scuola a iniziare è stata anche la prima che ha dovuto fare i conti con i controlli del green pass: «Non abbiamo riscontrato problemi di sorta, almeno finora. La mattina tutto il personale passa in centrale, alla portineria si effettua il controllo e si annota su un registro l'esito per ognuno. Dal 13 sarà attivata la piattaforma del Ministero e il disagio dovrebbe scomparire».

**Francesca Balestrieri**